

Consigli di lettura

Italo Calvino, *Il castello dei destini incrociati*

Il romanzo di Italo Calvino *Il castello dei destini incrociati* si articola in una serie di racconti narrati dai numerosi viandanti che, calata la notte, decidono di sostare e banchettare all'interno di un sontuoso castello. Ben presto però i commensali si accorgono di aver perso l'uso della parola, i racconti con cui si intrattengono durante il banchetto sono dunque esposti tramite un mazzo di tarocchi: carta dopo carta, ognuno cerca di raccontare a suon di immagini e allegorie la propria storia.

Il libro ha superato le mie aspettative, nonostante fossero già alte in partenza. Ho trovato estremamente interessante il contenuto delle storie: quando ho colto le numerose citazioni, più o meno velate, e i rimandi a grandi opere della letteratura, sono rimasto piacevolmente stupito dal modo in cui storie ascoltate più e più volte abbiano acquisito un sapore totalmente nuovo, generando emozioni altrettanto genuine. In particolare, la riscrittura dell'episodio ariostesco della follia di Orlando (nel racconto *Storia dell'Orlando pazzo per amore*) mi ha lasciato con una visione della vicenda "ribaltata", quella che Orlando ha alla fine della narrazione.

Inoltre, sono stato completamente catturato dallo stile di Calvino, attraverso il quale lo scrittore riesce a trasmettere il disorientamento iniziale del protagonista e la sua fatica nel ricostruire i racconti dei commensali, finendo spesso in vicoli ciechi prima di giungere alla corretta interpretazione del significato dei tarocchi di volta in volta usati.

Matteo Ceraolo

classe 2A